

Schiume da MDI Climate Neutral

Covestro introduce sul mercato intermedio per poliuretani ottenuto mediante attribuzione con bilancio di massa di materie prime di origine vegetale.

25 febbraio 2022 08:44

Covestro ha introdotto sul mercato difenil-diisocianato di metilene (MDI), intermedio per la produzione di schiume poliuretatiche rigide, con impatto climatico zero ("climate neutral"). Risultato ottenuto grazie all'attribuzione, mediante bilancio di massa certificato ISCC Plus, di materie prime a base di scarti vegetali utilizzate in produzione al posto di quelle fossili.



La neutralità, afferma il gruppo tedesco, è stata calcolata con approccio LCA 'cradle to gate', dalla culla al cancello, ovvero partendo dalle materie prime e dall'energia utilizzata in produzione fino all'uscita dallo stabilimento di produzione. In questa fase non vengono originare emissioni di CO2 aggiuntive, considerando anche il sequestro di carbonio biogenico ascrivibile alle materie prime rinnovabili.



L'MDI climaticamente neutro e i suoi precursori sono prodotti negli stabilimenti certificati ISCC Plus di Krefeld-Uerdingen in Germania (nella foto), Anversa in Belgio e Shanghai in Asia.

Grazie all'attribuzione con bilancio di massa, non cambiano le proprietà e le prestazioni del prodotto: "Il nostro MDI climaticamente neutro è una soluzione drop-in, quindi i nostri clienti lo possono utilizzare immediatamente nella loro produzione senza modificare i processi o compromettere la qualità", nota Hermann-Josef Dörholt, responsabile del segmento Performance Materials di Covestro.

Gli espansi poliuretatici a base MDI sono utilizzati in numerose applicazioni, tra cui l'isolamento termico di edifici in forma di pannelli, di veicoli refrigerati e imbottiture di sedili auto.

Alla fine dell'anno scorso, Covestro aveva annunciato di aver raggiunto lo stesso obiettivo nella produzione di policarbonato Makrolon RE presso il sito tedesco di Uerdingen ([leggi articolo](#)).